



Venti Anni Dopo: il Mondo Oltre il Muro
Conferenza Internazionale
Complesso Monumentale di Santa Croce in Bosco Marengo
9 -10 Ottobre 2009.

A vent'anni dalla storica caduta del Muro di Berlino, alcune fra le maggiori personalità di quel delicato momento politico, ma anche esperti e storici che ne hanno studiato le cause e gli effetti, s'uniranno il 9 e 10 ottobre al Presidente del World Political Forum, Mikail S. Gorbaciov, nella sede di Bosco Marengo, per riflettere sulle conseguenze storiche di quella svolta fondamentale nella storia dell'Europa e del mondo. Ideale proseguimento del convegno del 2005 "1985-2005: Vent'anni che hanno Cambiato il Mondo", la conferenza mira ad approfondire l'analisi dell'attuale contesto politico mondiale, alla luce dei cambiamenti che dal 1989 hanno portato all'attuale situazione. Prenderanno parte al convegno complessivamente oltre 40 fra statisti, alti funzionari, ed esperti provenienti da oltre 20 Paesi e cinque continenti.

Dopo la caduta del Muro di Berlino, il mondo era libero dalla divisione in due blocchi contrapposti, che erano stati imposti in seguito alla Seconda Guerra Mondiale e alla minaccia di un terzo conflitto globale. Tuttavia, ad oggi la situazione mondiale è deludente rispetto alle aspettative che molti di noi avevano alla fine della guerra fredda. Venti anni sono un buon parametro per valutare la strada che abbiamo percorso finora e provare a comprendere la conflittuale realtà del futuro, che si apre dinanzi ai nostri occhi. Il drammatico inizio del Ventunesimo Secolo ha posto nuove sfide all'umanità, giacché risulta ormai chiaro che la crisi economica non è altro che un aspetto della crisi globale dell'attuale modello di sviluppo mondiale: nuovi "muri" si sono costruiti aldilà del muro. Né i leader politici, né tanto meno le società, sia in Occidente sia in Oriente, si sono rivelati capaci di fronteggiare i problemi ed i contrasti del nuovo mondo, non si è realizzata una stabilità duratura, alcune opportunità storiche che si sono aperte vent'anni fa non sono state pienamente colte, e molti miti sono crollati.

Obiettivo principale del convegno è quello di chiamare a raccolta rappresentanti di differenti realtà politiche e culturali, creando un'opportunità per un dibattito libero ed aperto sulle diverse visioni dei principali problemi che l'intera umanità dovrà affrontare nei prossimi decenni; con l'ambizione di suggerire possibili nuovi approcci che possano scongiurare, in base ad una sorta di Nuovo Contratto Sociale, ulteriori ed inediti sconvolgimenti politici ed economici ed evitare drammatici scenari disastrosi dal punto di vista sia sociale, sia ambientale.

Lo storico Eric Hobsbawm; Il Ministro degli Affari Esteri Franco Frattini; ex Primi Ministri quali Felipe González (Spagna); Rudolph Schuster (Slovacchia); Massimo D'Alema (Italia); Sua. Em. il Cardinale Angelo Sodano; ma anche attivisti, studiosi ed esperti come Marek Halter, Wolfgang Sachs, Martin Lees, Ashok Khosla, Benjamin Barber, Jianmin Wu, Aminata Traoré e diversi Ex Ministri degli Affari Esteri: Hubert Veddine (Francia), Adam Rotfeld (Polonia); Hans-Dietrich Genscher (Germania), tra gli altri, s'uniranno al Presidente Gorbaciov per quest'importante iniziativa.

Quale ONG fondata in Piemonte nel 2003 dal Premio Nobel per la Pace Mikhail Gorbaciov e da un gruppo di personalità politiche mondiali, grazie al sostegno della Regione Piemonte, della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria, il World Political Forum opera come punto d'incontro per culture, religioni, leader politici e società civile con la volontà di far incontrare l'esperienza di statisti, il sapere degli scienziati, le conoscenze e le idee degli esperti e degli intellettuali: un foro aperto, dove l'analisi delle questioni legate all'interdipendenza costituisce l'impalcatura per il processo di costruzione di una Nuova Architettura Politica Globale. Dal 2009 il WPF è un'organizzazione in Status Speciale presso il Consiglio Economico e Sociale dell'ONU.